



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Elementi di Calcolo Proposizionale

Francesco Calimeri

<http://www.mat.unical.it/calimeri>

Vero e falso: logica binaria

- Una **proposizione** è una affermazione (formula ben formata di un linguaggio), che può essere **vera** oppure **falsa**
 - Es. **“Mia madre mi vuole bene”**
 - Non esiste una terza possibilità
-

Proposizioni

- **Proposizione semplice** = complesso linguistico al quale ha senso attribuire un valore di verità
- **Valore di verità** (principio di bivalenza)
può essere **vero** *V* **true** *T* **1**
false *F* **false** *F* **0**
- **Esempio1** la_luna_è_verde_a_pallini_blu
- **Esempio2** A

Connettivi

- ❑ Le proposizioni si possono connettere fra loro a formare ***proposizioni composte***
- ❑ Il valore di verità della proposizione composta dipende dal tipo di ***connettivo*** e dal valore di verità delle proposizioni componenti
- ❑ I connettivi si distinguono dal numero di proposizioni (1, 2, ... n) che possono connettere (***mono-, bi-, ... n- argomentali***)
- ❑ **L'effetto** dei connettivi si specifica **elencando** tutti i possibili casi di combinazioni di valori vero e falso delle proposizioni componenti

La negazione "NOT"

□ Se P è una proposizione, si danno due casi possibili:

Se:

$P = \text{VERO} \longrightarrow \text{NOT } P = \text{FALSO}$

$P = \text{FALSO} \longrightarrow \text{NOT } P = \text{VERO}$

□ Di conseguenza, per la negazione di P si avranno pure 2 casi corrispondenti:

"NOT" È UN OPERATORE BOOLEANO UNARIO (l'unico connettivo mono-argomentale)

Esempio *not*

- Il connettivo NOT nega il valore delle proposizioni

piove		<i>not</i> piove
V		F
F		V

Connettivi bi-argomentali

A	B	<u>V</u>	=A	=B	and	or	=	<	→	<u>F</u>	≠A	≠B	nand	nor	≠	>	≥
V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	F	F	F	F	F	F	V
V	F	V	V	F	F	V	F	F	F	F	F	V	V	F	V	V	V
F	V	V	F	V	F	V	F	V	V	F	V	F	V	F	V	F	F
F	F	V	F	F	F	F	V	F	V	F	V	V	V	V	F	F	V

- Alcuni sono banali: restituiscono tutti V, tutti F, stessi valori di A o B, valori negati di A e B
- Altri sono parte fondamentale del nostro linguaggio

Connettivi bi-argomentali:

$< \quad = \quad > \quad \rightarrow \quad \neq \quad \geq$

- Si usano anche con valori numerici
- Si ricordi la corrispondenza di "**F** a **0**" e di "**V** a **1**"
- $=$ corrisponde a "se e solo se" (\leftrightarrow)
Es. sarò_promosso "se e solo se"
imparerò_la_materia
- "implica" (\rightarrow)
Es. essere_multiplo_di_10 "implica"
essere_multiplo_di_2
- \neq corrisponde alla o alternativa: o ... o
Es. **o** ti_mangi_questa_minestra **o**
ti_butti_dalla_finestra

Operatori booleani binari

AND	congiunzione
OR	disgiunzione inclusiva
XOR	disgiunzione esclusiva

La congiunzione "AND" ⁽¹⁾

- Date due proposizioni P e Q l'operatore "AND" permette di costruire una nuova proposizione "P AND Q" che sarà VERA solo se P e Q sono entrambe vere

P	Q	P AND Q
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	F

La congiunzione "AND" ⁽²⁾

- Corrisponde alla congiunzione italiana e (\bullet \wedge)
- Esempio: per andare a Parigi, devo stare bene e devo avere i soldi per viaggio, vitto ed alloggio

Sto_bene	Ho_i_soldi	Sto_bene AND Ho_i_soldi
V	V	V
V	F	F
F	V	F
F	F	F

La disgiunzione inclusiva "OR" ₍₁₎

- Date due proposizioni P e Q l'operatore "OR" permette di costruire una nuova proposizione "P OR Q" che sarà FALSA solo se P e Q sono entrambe false.

P	Q	P OR Q
V	V	V
V	F	V
F	V	V
F	F	F

La disgiunzione inclusiva "OR" ⁽²⁾

- ❑ Corrisponde alla disgiunzione o (+ \vee)
- ❑ Esempio: per essere promosso, devo essere preparato o essere raccomandato

essere_preparato	essere_raccomandato	essere_promosso OR essere_raccomandato
V	V	V
V	F	V
F	V	V
F	F	F

La disgiunzione esclusiva "XOR"

- Date due proposizioni P e Q l'operatore "XOR" permette di costruire una nuova proposizione "P XOR Q" che sarà VERA quando P e Q hanno valori diversi.

P	Q	P XOR Q
V	V	F
V	F	V
F	V	V
F	F	F

Proposizioni composte ⁽¹⁾

- Si valutano attribuendo valori di verità alle proposizioni semplici e applicando i connettivi
- L'ordine di applicazione dei connettivi rispecchia, a meno di parentesi "(" e ")" la seguente gerarchia:

not
and
or
< = > ≤ ≠ ≥

- **Es.:** per A vero e B falso not B or (B and not A) = A

ordine di applicazione	3	4	2	1	5
risultati delle applicazioni	V	V	F	F	V

Proposizioni composte ⁽²⁾

□ Vediamo meglio l'esempio precedente: **$A=V, B=F$**

la proposizione

not B or (B and not A) = A

con ordine di applicazione

3

4

2

1

5

not	B	or	(B	and	not	A)	=	A		passo
not	F	or	(F	and	not	<i>V</i>)	=	V		0
not	F	or	(<i>F</i>	<i>and</i>	<i>F</i>)		=	V		1
<i>not</i>	<i>F</i>	or	F				=	V		2
<i>V</i>		<i>or</i>	<i>F</i>				=	V		3
<i>V</i>							=	<i>V</i>		4
<i>V</i>										5

Tavole di verità

Per calcolare i valori di verità di una proposizione non elementare come:

$(P \text{ AND } Q) \text{ OR } (\text{NOT } P \text{ AND } \text{NOT } Q)$

Tavole di verità

... si assegnano i valori di ingresso alle varie occorrenze di P e di Q

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)

Tavole di verità

... si assegnano i valori di ingresso alle varie occorrenze di P e di Q

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)
V						
V						
F						
F						

Tavole di verità

... si assegnano i valori di ingresso alle varie occorrenze di P e di Q

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)
V		V				
V		F				
F		V				
F		F				

Tavole di verità

... si assegnano i valori di ingresso alle varie occorrenze di P e di Q

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)
V		V		F		
V		F		F		
F		V		V		
F		F		V		

Tavole di verità

... si assegnano i valori di ingresso alle varie occorrenze di P e di Q

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)
V		V		F		F
V		F		F		V
F		V		V		F
F		F		V		V

Tavole di verità

... si calcolano poi i valori del primo AND e si cancellano le colonne dei valori usati

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)
V	V	V		F		F
V	F	F		F		V
F	F	V		V		F
F	F	F		V		V

Tavole di verità

... si opera allo stesso modo con il secondo
AND

(P	AN	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)
V	V	V		F	F	F
V	F	F		F	F	V
F	F	V		V	F	F
F	F	F		V	V	V

Tavole di verità

... si calcola infine OR utilizzando come valori di ingresso le due colonne rimaste...

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)	
V	V	V	V	F	F		F
V	F	F	F	F	F		V
F	F	V	F	V	F		F
F	F	F	V	V	V		V

Tavole di verità

... sotto OR, che è il “connettivo principale” troviamo la tavola di verità della proposizione.

(P	AND	Q)	OR	(NOT P	AND	NOT Q)
V	V	V	V	F	F	F
V	F	F	F	F	F	V
F	F	V	F	V	F	F
F	F	F	V	V	V	V

Teorema o tautologia

- Proposizione composta che è vera per qualsiasi combinazione di valori di verità attribuita alle sue proposizioni semplici
- Es. *La prima legge di De Morgan*

$$\text{not (A and B) = not A or not B}$$

2 1 6 3 5 4
ordine di esecuzione

not	(A	and	B)	=	not	A	or	not	B
F	V	V	V	V	F	V	F	F	V
V	V	F	F	V	F	V	V	V	F
V	F	F	V	V	V	F	V	F	V
V	F	F	F	V	V	F	V	V	F

Contraddizione

- Proposizione composta che è falsa per qualsiasi combinazione di valori di verità attribuita alle sue proposizioni semplici
- Es. $(A < B) = (A \geq B)$
1 3 2 ordine di esecuzione

(A	<	B)	=	(A	≥	B)
V	F	V	F	V	V	V
V	F	F	F	V	V	F
F	V	V	F	F	F	V
F	F	F	F	F	V	F

Connettivi tri-, .. , n- argomentali

- BASTA, non se ne può più !
- Ma come descrivere situazioni **più complesse** in cui non sia intuitivo l'uso dei connettivi studiati?
- Sono sufficienti opportune combinazioni di **not** **and** **or** per esprimere un qualsiasi connettivo!
- Es.

A	>	B	A	and	not	B
V	F	V	V	F	F	V
V	V	F	V	V	V	F
F	F	V	F	F	F	V
F	F	F	F	F	V	F

Forme disgiuntive normali ⁽¹⁾

- Utilizzano solo **not** **and** **or** per descrivere risultati dipendenti da valori di verità di proposizioni semplici
- Ci si riferisce alla **tavola di verità** in cui appaiono tutte le possibili assegnazioni di verità delle proposizioni semplici
- Si considerano le **combinazioni** per le quali si ottiene valore di verità V
- Per ogni tale combinazione le proposizioni con valore di **verità F** si fanno precedere da **not**
- Le proposizioni così modificate vengono fra loro connesse con **and** (si creano congiunzioni)
- Tali congiunzioni vengono fra loro connesse con **or** , formando una forma disgiuntiva normale

Forme disgiuntive normali ⁽²⁾

□ Es. $A=B$

A	B	=		
V	V	V	*	A and B
V	F	F		
F	V	F		
F	F	V	*	not A and not B

Risultato: (A and B) or (not A and not B)

Forme disgiuntive normali ⁽³⁾

- **Esercizio:** condizione di presa nel **Gioco della Briscola** per il giocatore che tira per primo (**G1**)

- Proposizioni che definiscono la condizione:
 - i semi sono uguali (**SU**)
 - il secondo giocatore ha tirato una briscola (**B2**)
 - il valore della carta del I giocatore è maggiore del valore della carta del II giocatore (**M1**)

Forme disgiuntive normali (4)

- Condizione di presa nella briscola per il primo giocatore (elenchiamo le varie combinazioni)

SU	B2	M1	G1
V	V	V	V
V	V	F	F
V	F	V	V
V	F	F	F
F	V	V	F
F	V	F	F
F	F	V	V
F	F	F	V

- $G1 = (SU \text{ and } B2 \text{ and } M1) \text{ or } (SU \text{ and not } B2 \text{ and } M1) \text{ or } (\text{not } SU \text{ and not } B2 \text{ and } M1) \text{ or } (\text{not } SU \text{ and not } B2 \text{ and not } M1)$